

Christopher J. Bowen - Roy Thompson

La grammatica del montaggio

Traduzione
Jusi Loreti



Dino Audino
editore

© 2015 Dino Audino
srl unipersonale

via di Monte Brianzo, 91
00186 Roma
www.audinoeditore.it

Titolo originale
Grammar of the Edit
Third edition

© 2013 Taylor & Francis
Published by Focal Press
70 Blanchard Rd Suite 402
Burlington, MA 01803
All Rights Reserved

Authorized translation from English language edition published by Routledge,
part of Taylor & Francis Group LLC

Cura redazionale
Nicola Vox

Stampa: Pubblimax – via Leopoldo Ruspoli 101, Roma

Progetto grafico: Duccio Boscoli

Logo di copertina: Pablo Echaurren

Finito di stampare marzo 2015

È vietata la riproduzione, anche parziale, di questo libro,
effettuata con qualsiasi mezzo compresa la fotocopia,
anche ad uso interno o didattico, non autorizzata dall'editore.

Indice

Capitolo primo	
<i>I fondamenti del montaggio</i>	p. 11
<i>Una breve storia del montaggio</i>	11
<i>Quali fattori possono influire sulle scelte di montaggio?</i>	12
Gli strumenti	13
Il tipo e il genere di progetto	13
Il grado di manipolazione del pubblico	14
<i>Le transizioni di base del montaggio</i>	15
<i>Le fasi del processo di montaggio</i>	16
Acquisizione	16
Organizzazione	17
Revisione e selezione	17
Assemblaggio	17
Premontaggio o montaggio preliminare	18
Montaggio finale	18
<i>Picture lock</i>	18
Finitura	20
Masterizzazione e distribuzione	20
<i>Esercizi e progetti</i>	20
<i>Test</i>	21
Capitolo secondo	
<i>Capire il materiale visivo</i>	22
<i>Tipi d'inquadratura di base</i>	22
Descrizione delle inquadrature	23
<i>Categorie d'inquadratura: complessità crescente delle immagini</i>	28
Inquadrature semplici	30
Inquadrature complesse	30
Inquadrature "developing"	31
<i>Selezionare le inquadrature migliori</i>	32
Cosa può decidere le sorti di un'inquadratura? Criteri per la valutazione	32
Messa a fuoco	33
Qualità dell'audio	34
Esposizione e temperatura di colore	35
Messa a quadro e composizione	36
Direzione dello schermo	38

Regola dei 180°/Asse dell'azione	39
Regola dei 30°	40
Corrispondenza delle angolazioni	40
Corrispondenza della linea dello sguardo	43
Continuità dell'azione	43
Continuità del dialogo	44
Interpretazione	45
Prendete dimestichezza con tutto il girato	45
Dunque, in che modo tutto ciò è utile?	46
<i>Esercizi e progetti</i>	46
<i>Test</i>	46
Capitolo terzo	
<i>Quando e perché tagliare</i>	48
<i>Quali fattori portano all'inserimento di un taglio?</i>	49
Informazioni	49
Motivazione	50
Composizione dell'inquadratura	54
Angolazione della macchina da presa	56
Continuità	57
<i>Esiste una ragione giusta per fare un taglio?</i>	61
<i>Esercizi e progetti</i>	62
<i>Test</i>	62
Capitolo quarto	
<i>Categorie di transizioni e di tagli</i>	63
<i>Lo stacco</i>	63
<i>La dissolvenza incrociata</i>	66
<i>La tendina</i>	69
<i>La dissolvenza</i>	71
<i>Le cinque categorie principali di taglio</i>	74
Il raccordo sul movimento	74
Il raccordo di posizione nello schermo	76
Il montaggio formale	77
Il montaggio concettuale	79
Il montaggio combinato	80
Si applica sempre tutto?	81
<i>Esercizi e progetti</i>	81
<i>Test</i>	82
Capitolo quinto	
<i>Montaggio: terminologia e argomenti</i>	83
<i>Ulteriore terminologia</i>	83
Sincronizzazione del suono e misurazione del tempo	83
<i>Montage</i>	85
Montaggio parallelo	86
Montaggio multicamera	86
Montaggio <i>multilayer</i>	87
<i>Rendering</i>	88
Chiave cromatica	88
Risoluzione video	89

<i>Ulteriori argomenti</i>	90
Suono	90
Correzione del colore	92
Importare immagini statiche	94
<i>Workflow</i> digitale	95
Tecnologia vs. creatività	95
<i>Esercizi e progetti</i>	96
<i>Test</i>	96
Capitolo sesto	
Consigli pratici	97
<i>Usate inquadrature con headroom corrispondenti quando montate un dialogo in campo/controcampo</i>	98
<i>Evitate inquadrature in cui oggetti che creano distrazione sono troppo vicini alla testa del soggetto</i>	99
<i>Evitate inquadrature in cui i margini laterali del fotogramma tagliano la testa o il corpo delle persone</i>	100
<i>In una scena di dialogo in campo/controcampo inserite inquadrature che si corrispondono</i>	101
<i>Quando montate un dialogo, evitate di rimuovere automaticamente le pause dell'attore</i>	103
<i>Un piano d'ascolto appare più naturale nel mezzo di una frase che non alla fine</i>	104
<i>Non siate troppo vincolati dal dialogo quando cercate un punto di taglio</i>	104
<i>In un dialogo a tre, fate attenzione nello stacco da un'inquadratura a due a un'altra</i>	105
<i>Con un solo soggetto, cercate di evitare lo stacco sulla stessa angolazione di camera</i>	106
<i>In un raccordo sul movimento di un soggetto che si alza, staccate prima che gli occhi escano dal fotogramma</i>	108
<i>Quando staccate sul primo piano di un'azione, scegliete una versione del primo piano in cui l'azione è più lenta</i>	110
<i>Capite le differenze a livello visivo tra una carrellata e uno zoom</i>	111
<i>Fate attenzione alle inquadrature con carrellate all'indietro immotivate</i>	112
<i>Quando inserite una panoramica orizzontale o una carrellata laterale, usate una versione che sia scorrevole, abbia un buon timing e un'adeguata nose room</i>	113
<i>Iniziate e concludete ciascuna panoramica orizzontale e verticale o carrellata con un fotogramma statico</i>	114
<i>Se un soggetto si muove all'interno di una panoramica orizzontale o di una carrellata laterale, in avanti o all'indietro, evitate di staccare su un'inquadratura statica dello stesso soggetto anche se a quel punto è stazionario</i>	115
<i>Gli oggetti che si muovono in una direzione hanno, come le persone, una linea d'azione. Evitate di scavalcarla o la direzione dello schermo sarà invertita</i>	117
<i>Evitate un raccordo sul movimento da un'inquadratura a due a un'altra inquadratura a due con le stesse persone</i>	118

<i>Quando montate una conversazione telefonica, i soggetti dovrebbero guardare in direzioni diverse</i>	118
<i>In ogni raccordo sul movimento, se un personaggio esce dal fotogramma a sinistra lo stesso personaggio dovrebbe entrare nell'inquadratura successiva da destra</i>	120
<i>Fate attenzione ai problemi riguardanti la posizione sullo schermo di un "oggetto d'interesse"</i>	121
<i>Inserite il prima possibile un campo lungo dopo una serie di primi piani in una scena di gruppo</i>	122
<i>Staccate su un primo piano di un nuovo soggetto poco dopo che è entrato nella scena</i>	123
<i>Quando montate una nuova scena con sfondi nuovi, mostrate un'inquadratura d'apertura alla prima opportunità</i>	123
<i>Evitate di effettuare un raccordo sul movimento di un soggetto da un campo lungo a un primo piano</i>	124
<i>Fate attenzione a montare uno stacco sul nero seguito da uno stacco su un'immagine piena</i>	126
<i>All'inizio di un programma, la colonna sonora può precedere la traccia video</i>	127
<i>Per la conclusione di un programma, utilizzate il finale della musica</i>	127
<i>Mettete da parte per un po' la vostra sequenza montata e riguardatela a mente fresca</i>	127
<i>Utilizzate i primi piani dei soggetti per ottenere maggiore impatto emotivo in una scena</i>	128
<i>Staccate da un soggetto subito dopo che il suo sguardo si è posato sull'oggetto d'interesse</i>	129
<i>Nei documentari, rimuovete mormorii, sospiri e interiezioni ("uhm", "ah" ecc.) dal discorso dell'intervistato</i>	130
<i>Durante il missaggio audio, assicuratevi che i livelli della traccia musicale non sovrastino il dialogo</i>	131
<i>Utilizzate una registrazione pulita per le battute che un personaggio pronuncia non inquadrato o inquadrato di spalle</i>	131
<i>Fate attenzione che i testi degli intertitoli e delle didascalie rimangano sullo schermo per un tempo adeguato</i>	132
<i>Se è appropriato per la vostra storia, staccate in corrispondenza di un suono forte</i>	134
<i>Sfruttate il punto di transizione offerto dalle tendine naturali quando sono presenti nel girato</i>	134
<i>Sfruttate il punto di transizione offerto dalle panoramiche veloci quando sono presenti nel girato</i>	135
<i>Evitate di montare panoramiche orizzontali e verticali che invertono la direzione in corrispondenza del punto di taglio</i>	136
<i>Mostrate il vostro video montato ad altre persone e chiedete il loro parere</i>	136
<i>Create un raccordo sulla continuità del movimento effettuando lo stacco mentre avviene il movimento fisico nei due spezzoni corrispondenti</i>	137
<i>Lasciate che il premontaggio abbia una lunga durata; non siate tentati di rifinire il montaggio in una fase troppo prematura del processo</i>	138
<i>Usate una dissolvenza incrociata tra inquadrature simili</i>	139

<i>Utilizzate gli inserti per nascondere le discontinuità, comprimere o espandere il tempo o rivelare informazioni importanti della storia</i>	140
<i>Lasciate che un soggetto esca completamente dal fotogramma prima di staccare su quello stesso soggetto in un nuovo contesto spazio-temporale del film</i>	141
<i>Scegliete font appropriati per i vostri titoli</i>	142
<i>Rivedete ciascun taglio o ciascuna serie di tagli man mano che li effettuate</i>	143
<i>Organizzate le tracce della vostra timeline e mantenete coerenza tra un progetto e l'altro</i>	144
<i>Imparate e utilizzate gli shortcut da tastiera della vostra applicazione di editing video</i>	144
<i>Esercizi e progetti</i>	145
<i>Test</i>	145
Capitolo settimo	
Concetti chiave per novelli montatori	147
<i>Suoni e immagini vanno a braccetto</i>	147
<i>Una nuova inquadratura dovrebbe contenere nuove informazioni</i>	148
<i>Ci dovrebbe essere una ragione per ogni taglio</i>	149
<i>Il ritmo ha uno scopo</i>	150
<i>Osservate la linea dell'azione</i>	150
<i>Scegliete la tipologia di taglio adeguata</i>	153
<i>Migliore è il taglio, meno si nota</i>	155
<i>Il montaggio è manipolazione</i>	156
<i>Il ruolo di un assistente al montaggio</i>	156
<i>Il montaggio è creazione</i>	157
<i>In conclusione</i>	158
<i>Esercizi e progetti</i>	158
<i>Test</i>	159
Appendice	
Script di prova	159